



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^/
Rif.
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato.
Stagione invernale 2021/2022.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP-USIP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO ES-LS-PNFD-LI.SI.PO.-CONSAP-M.P.	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE SILP CGIL - UIL POLIZIA	<u>ROMA</u>

Di seguito alla nota n. 4444 del 10 settembre u.s., con la quale è stata trasmessa la bozza dell'emananda circolare concernente l'oggetto, si rappresentano di seguito gli elementi forniti dalla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato.

La predetta Direzione centrale ha comunicato preliminarmente che, allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei servizi di cui si tratta e stante l'esigenza di attivare la procedura di selezione in tempo utile per l'inizio della stagione sciistica, si rende necessario fare riferimento agli attuali criteri di selezione, evidenziando al contempo di condividere pienamente l'esigenza di sottoporre a revisione e aggiornamento il "Regolamento per l'attività di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione", approvato con decreto del Capo della Polizia-Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 29 dicembre 2015.

A tale ultimo fine, anche alla luce dei preziosi contributi forniti e delle ulteriori osservazioni che saranno rese da codeste OO.SS., ha quindi assicurato che, successivamente all'apertura della stagione invernale 2021-2022, sarà dato avvio ad una procedura condivisa di riesame del citato "Regolamento".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Tanto premesso, nel merito delle singole osservazioni espresse da codeste Organizzazioni Sindacali sulla pianificazione in oggetto, la medesima Direzione ha formulato le seguenti considerazioni relative a profili di selezione del personale, gestionali e squisitamente tecnici in quanto connessi alle caratteristiche delle singole località sciistiche e alla relativa densità turistica.

In merito al profilo di selezione del personale, è stato evidenziato che la predisposizione dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna deve necessariamente contemperare le legittime aspirazioni del personale con l'esigenza di continuare a garantire l'efficienza e la funzionalità degli Uffici e Reparti ove detto personale presta servizio. Con tale finalità, sin dalla stagione 2016/2017, è stato fissato il criterio delle aliquote massime degli operatori impiegabili per ciascun Ufficio e Reparto. In tale ottica di garanzia dell'efficienza dell'Amministrazione, annualmente, la Commissione valutatrice, nella fase di esame delle istanze presentate, spesso in numero inferiore a quello delle posizioni da ricoprire, ha ritenuto di non depauperare Uffici o Reparti con forza effettiva inferiore alle dieci unità, ma in maniera flessibile la predetta Commissione ha anche, in alcuni casi, selezionato un numero di dipendenti maggiore rispetto alle aliquote massime di cui sopra.

Le osservazioni di codeste OO.SS. incentrate sul profilo in esame potranno comunque essere utilmente affrontate in sede di prossima revisione del citato "Regolamento", unitamente a tutte le altre questioni inerenti ai criteri di selezione del personale (a mero titolo esemplificativo: criteri di valutazione dei titoli posseduti, criterio dell'equa rotazione, attribuzione di un punteggio aggiuntivo per ogni stagione in cui è stato prestato servizio in qualità di responsabile o operatore del *team* operativo).

E' stato rappresentato, infine, che in un'ottica di trasparenza ed imparzialità, su "Doppia Vela" viene pubblicata la graduatoria finale degli istanti con evidenziato, tra l'altro, il punteggio finale ottenuto da ogni singolo operatore (titoli posseduti e pregressa esperienza negli ultimi 10 anni) e le località richieste in ordine di preferenza, così da consentire agli interessati di riscontrare direttamente la propria posizione.

Sotto il profilo di natura squisitamente gestionale, le questioni poste all'attenzione relativamente all'opportunità di definire criteri per la sostituzione nel più breve tempo possibile dei dipendenti impiegati nei servizi, qualora intervengano defezioni di personale a stagione in corso, nonché alla necessità di prevedere una "*giornata cuscinetto*" alla chiusura dell'aggregazione per disbrigo pratiche, appaiono non strettamente conferenti rispetto alla fase di pianificazione dei servizi in parola, e da valutarsi, pertanto, nella fase di attuazione del piano e nella predisposizione dei provvedimenti di aggregazione.

Con riguardo alle questioni connesse all'invio di personale presso singole località sciistiche, la richiamata Direzione centrale ha rappresentato le seguenti considerazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

In riferimento alle doglianze circa la mancata previsione dell'assegnazione di personale da destinare al Posto di polizia del Terminillo (RI), è stato evidenziato che la pianificazione dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna per la stagione 2021/2022 prevede l'aggregazione di n. 2 operatori presso il predetto Posto di polizia.

Per quanto afferisce alla possibilità di considerare separatamente le località sciistiche di Cortina d'Ampezzo (BL) e San Vito di Cadore (BL), è stato precisato che la programmazione di un'unica aliquota di aggregazioni per le località in parola, già prevista per le passate stagioni invernali, è stata definita sulla base della competente valutazione tecnica del Centro addestramento alpino di Moena.

In merito alla proposta di inserimento nel piano nazionale per la stagione invernale 2021/2022 della località di Sarnano (MC), si è ritenuto di non prevedere aggregazioni in considerazione del ridotto numero di accessi e, di conseguenza, di interventi presso la locale stazione sciistica.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis